



COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Nr. 12 Reg. Delib.

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'EX ARTICOLO 24 DEL D. LGS. 19 AGOSTO
2016 N. 175

L'anno 2017, addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18.30 nella sala polifunzionale di questa Comunità Montana, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita l'Assemblea in seduta di seconda convocazione.

ASSUME la presidenza il Presidente dell'Assemblea, FERRUCCIO ADAMOLI.

PARTECIPA il Segretario Direttore Generale, AMEDEO BIANCHI.

RISULTANO presenti:

		PRESENTI	ASSENTI
FERRUCCIO ADAMOLI	Presidente Assemblea	X	
CARLO SIGNORELLI	Presidente C.M.	X	
GUIDO AGOSTONI	Vice Presidente C.M.	X	
ANTONELLA INVERNIZZI	Assessore	X	
GIUSEPPE MALUGANI	Assessore	X	
FRANCO REDAELLI	Assessore	X	
ANDREA FERRARI	Consigliere	X	
MATTIA FERRAROLI	Consigliere		X
PINA SCARPA	Consigliere		X
ROBERTO COMBI	Consigliere	X	
LUCA MAZZINA	Consigliere	X	
GIANCARLO BENEDETTI	Consigliere	X	
MASSIMO PENSA	Consigliere		X
LUIGI CARISSIMI	Consigliere	X	
DAVIDE VASSENA	Consigliere		X
CRISTINA MASANTI	Consigliere	X	
PIETRO PENSA	Consigliere		X
DOMENICO ARRIGONI	Consigliere	X	
LUCA BUZZELLA	Consigliere		X
GRAZIANO COMBI	Consigliere	X	
MARIA CRISTINA COPPO	Consigliere		X
DINO POMI	Consigliere	X	
MARCELLA NICOLETTI	Consigliere		X
GABRIELE REDAELLI	Consigliere		X
SIMONA MONICA CANTINI CANTINI	Consigliere	X	
MARISA FONDRA	Consigliere		X
GABRIELLA DEL NERO	Consigliere		X
MAURO BAZZI	Consigliere	X	
Totale		17	11

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'EX ARTICOLO 24 DEL D. LGS. 19 AGOSTO
2016 N. 175

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione, passa quindi la parola al Segretario
Direttore Generale della Comunità Montana, Amedeo Bianchi, il quale relaziona sull'argomento.

L'ASSEMBLEA

UDITA la relazione;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art.
18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a
partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni non
possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società
aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il
perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che la Comunità Montana, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere
partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle
reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra
amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio
d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto
legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17,
commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel
rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della
relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto
di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1,
lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del
proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio
(...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo
criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 23 marzo 2017 (termine prorogato con
decreto al 30 giugno 2017) l'Ente deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le
partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere alienate;



TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) condizioni previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Assemblea n. 36 del 17/12/2015 avente ad oggetto "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014) - Provvedimenti", del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;



DATO ATTO che, alla data attuale la Comunità Montana detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola con sede a Pasturo in via Provinciale n. 5 - codice fiscale 80005970134 - partecipazione del 56,731%
- Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata in liquidazione con sede legale a Porlezza in via Cuccio n. 8 - partecipazione del 13,61%
- Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata con sede legale a Barzio in via Fornace Merlo 2 - partecipazione del 30%

RILEVATO che:

- le partecipazioni nelle società Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata in liquidazione con sede legale a Porlezza in via Cuccio n. 8, e nel Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata con sede legale a Barzio in via Fornace Merlo 2 sono previste dalle disposizioni regionali adottate nell'esercizio della propria potestà legislativa, e quindi esulano dall'analisi richiesta del T.U.S.P.;
- la partecipazione nel Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola con sede a Pasturo in via Provinciale n. 5, rispondente alle finalità della Comunità Montana di cui all'articolo 3 dello Statuto, necessita di approfondimenti che prendano in considerazione altre forme di gestione della stessa, per consentire il rispetto del T.U.S.P.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario per quanto attiene la regolarità tecnico/contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d. lgs.vo n. 267/2000 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- la Legge n. 190 del 23.12.2014;

ATTESO che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

PRESO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto la parola;

ATTESO che il Presidente dell'Assemblea ha dichiarato chiusa la discussione

ATTESO che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	17
Votanti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Montana alla data attuale, accertandole come da allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.



2. Di dare atto che a seguito della presente ricognizione delle partecipazioni in controllo pubblico emerge quanto segue:
 - le partecipazioni nelle società Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata in liquidazione con sede legale a Porlezza in via Cuccio n. 8, e nel Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata con sede legale a Barzio in via Fornace Merlo 2 sono previste dalle disposizioni regionali adottate nell'esercizio della propria potestà legislativa, e quindi esulano dall'analisi richiesta del T.U.S.P.;
 - la partecipazione nel Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola con sede a Pasturo in via Provinciale n. 5, rispondente alle finalità della Comunità Montana di cui all'articolo 3 dello Statuto, necessita di approfondimenti che prendano in considerazione altre forme di gestione della stessa, per consentire il rispetto del T.U.S.P.
3. Di demandare alla Giunta esecutiva l'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze assembleari di controllo.
4. Di dare atto che il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione di cui alla Legge di stabilità 2015 adottato con delibera di Assemblea n. 36 del 17/12/2015 avente ad oggetto " Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 L. 190/2014) - Provvedimenti", ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.
5. Di disporre:
 - la trasmissione della presente deliberazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Revisore dei conti della Comunità Montana;
 - la pubblicazione della stessa sul sito internet istituzionale della Comunità Montana nella sezione "Amministrazione Trasparente" .
6. Di individuare quale Responsabile del procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la rag. Mariarita Coppo, Responsabile del Settore "Amministrativo Finanziario".
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.





COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA IN DATA 27.04.2017 AD
OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'EX ARTICOLO 24 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N.
175**

PARERI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Tecnico della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto attiene al regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 27.04.2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Gazzaniga

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/CONTABILE

La Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, per quanto attiene la regolarità tecnico/contabile della stessa.

Barzio, li 27.04.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Mariarita Coppo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ferruccio Adamoli



IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Amedeo Bianchi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Direttore Generale certifica che il presente verbale è stato affisso all'albo *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal ~~22 MAG. 2017~~ per quindici giorni consecutivi.

Barzio li

22 MAG. 2017

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Amedeo Bianchi





**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA
Via Fornace Merlo n.2 – 23816 Barzio (LC)**

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA'
E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

Art. 24 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

Deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 27.04.2017 – Allegato A)

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE

La Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera partecipa al capitale delle seguenti società:

- Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola con sede a Pasturo
In via Provinciale n. 5
- Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata in liquidazione con sede legale a Porlezza in via
Cuccio n. 8 ed operativa a Barzio in via Fornace Merlo n. 2
- Gal dei Due Laghi società consortile a responsabilità limitata con sede legale a Barzio in via Fornace Merlo n. 2

**Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese
società cooperativa agricola**

SEDE

Pasturo (Lecco), Via Provinciale n. 5

CODICE FISCALE

80005970134

FORMA GIURIDICA

Società cooperativa a responsabilità limitata

DATA COSTITUZIONE

22 giugno 1964

CAPITALE SOCIALE

Euro 67.137,25= suddiviso in n. 520 quote da Euro 129,11= ciascuna

QUOTA COMUNITA' MONTANA

Euro 38.087,45= (n. 295 quote) pari al 56,731%

FORMA AMMINISTRATIVA

Consiglio di Amministrazione (Amministratori in carica n. 7)

AMMINISTRATORI NOMINATI DALLA COMUNITA' MONTANA

n. 1

OGGETTO SOCIALE

Il Centro ha per oggetto la fornitura di servizi agli agricoltori e alle loro forme associative

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'

Nessuna

valore della produzione al 31.12.2016	patrimonio netto al 31.12.2016	risultato d'esercizio 2016	risultato d'esercizio 2015	risultato d'esercizio 2014
72.348,00	176.564,00	-3.787,00	2.079,00	-7.587,00

DESCRIZIONE

Il Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola gestisce il centro zootecnico sito nel Comune di Pasturo e svolge attività di promozione dell'agricoltura e del territorio di riferimento.

Il Centro rappresenta il punto di riferimento per gli allevatori e i produttori nell'ambito della produzione e lavorazione del latte e dei prodotti derivati.

Promuove manifestazioni e mostre zootecniche a livello regionale, in particolare per quanto riguarda la razza bovina Bruno Alpina e la Capra Orobica; affianca altre manifestazioni di interesse locale, quali la mostra del cavallo a Carenno e della Pecora della Brianza.

RICONducIBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLA CATEGORIE EX ART. 4, COMMI 1-3, T.U.S.P.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti alle finalità della Comunità Montana di cui all'articolo 3 dello Statuto, in particolare per quanto riguarda il sostegno, lo sviluppo e l'ammodernamento dell'agricoltura nel territorio.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Poiché é intenzione di questa Comunità Montana continuare nel sostegno nella società che risponde appieno alle finalità istituzionali dell'ente, necessita una analisi approfondita che prenda in considerazione altre forme di gestione della stessa, per consentire il rispetto dell'ex art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P.

GAL dei Due Laghi
società consortile a responsabilità limitata in liquidazione

SEDE LEGALE

Porlezza (Como), Via Cuccio n. 8

SEDE OPERATIVA

Barzio (Lecco), Via Fornace Merlo n. 2

CODICE FISCALE

02698270135

FORMA GIURIDICA

Società consortile a responsabilità limitata

DATA COSTITUZIONE

17 ottobre 2002

CAPITALE SOCIALE

Euro 14.700,00=

QUOTA COMUNITA' MONTANA

Euro 2.000,00= pari al 13,61%

FORMA AMMINISTRATIVA

Consiglio di Amministrazione (Amministratori in carica n. 9)

AMMINISTRATORI NOMINATI DALLA COMUNITA' MONTANA

n. 1

OGGETTO SOCIALE

Il GAL dei Due Laghi ha per oggetto la promozione di iniziative economiche al fine di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio delle Province di Como e Lecco stimolando la collaborazione tra enti locali e l'imprenditorialità privata.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'

Nessuna

valore della produzione 2015	patrimonio netto 2015	risultato d'esercizio 2015	risultato d'esercizio 2014	risultato d'esercizio 2013
62.958,00	15.981,00	3.031,00	-1.888,00	1.454,00

DESCRIZIONE

Il Gal dei Due Laghi non ha scopo di lucro ed ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socioculturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

La Comunità Montana non sostiene oneri di gestione.

La costituzione e la partecipazione al Gal è prevista dalle disposizioni regionali adottate nell'esercizio della propria potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. VII/9635 del 28/06/2002 è stata approvata la graduatoria di merito dei Piani di Sviluppo Locale con il relativo riparto finanziario.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Nessuna azione da intraprendere.

Con la deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 26.09.2016 e con successivo atto notaio Nessi in Como in data 28 settembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione.

GAL dei Due Laghi
società consortile a responsabilità limitata

SEDE LEGALE

Barzio (Lecco), Via Fornace Merlo n. 2

CODICE FISCALE

02422460135

FORMA GIURIDICA

Società consortile a responsabilità limitata

DATA COSTITUZIONE

28 settembre 2016

CAPITALE SOCIALE

Euro 10.000,00=

QUOTA COMUNITA' MONTANA

Euro 3.000,00= pari al 30%

FORMA AMMINISTRATIVA

Consiglio di Amministrazione (Amministratori in carica n. 6)

AMMINISTRATORI NOMINATI DALLA COMUNITA' MONTANA

n. 1

OGGETTO SOCIALE

La società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la promozione di nuove iniziative economiche ai fini di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio della Provincia di Como e della Provincia di Lecco ed aree limitrofe stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata.

La società ha inoltre il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale di queste aree promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socioculturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte degli enti locali, dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'

Nessuna

Data la recente costituzione di questa società, alla data attuale non sono disponibili dati di bilancio.

DESCRIZIONE

Il Gal dei Due Laghi non ha scopo di lucro ed ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socioculturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

La Comunità Montana non sostiene oneri di gestione.

La costituzione e la partecipazione al Gal è prevista dalle disposizioni regionali adottate nell'esercizio della propria potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa.

Regione Lombardia:

- con il decreto n. 6547 del 31 luglio 2015 ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" nonché per la valutazione il finanziamento e l'attuazione del PSL;
- in base al sopracitato decreto n. 6547, ha subordinato l'effettiva concessione del contributo spettante per la realizzazione delle iniziative proposte col PSL pari a € 5.510.980,39= alla costituzione, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, avvenuta il 2 agosto 2016, di un nuovo Gruppo di Azione Locale (GAL).

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Nessuna azione da intraprendere.

E' intenzione di questa Comunità Montana mantenere la partecipazione nella società, tenuto conto della tipologia di servizi erogati e del quadro normativo di riferimento.